



# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

seduta del  
3/10/2011

pag.  
1

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 85 LEGISLATURA N. IX

delibera  
1319

DE/VI/SGG     Oggetto: L. n. 61/1998. Misure per il completamento degli  
                  0 NC                   interventi di ricostruzione o di riparazione  
  post-terremoto. Destinazione delle economie derivanti  
Prot. Segr.                   dai minori costi sostenuti per la realizzazione degli  
1450                               interventi e dall'accertamento di maggiori entrate

Lunedì 3 ottobre 2011, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- PAOLO PETRINI	Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN	Assessore
- SANDRO DONATI	Assessore
- SARA GIANNINI	Assessore
- SERENELLA GUARNA MORODER	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- LUCA MARCONI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

Sono assenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- ALMERINO MEZZOLANI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vice Presidente Paolo Petrini. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Viventi Luigi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti

### NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



**OGGETTO:** L. n. 61/1998. Misure per il completamento degli interventi di ricostruzione o di riparazione post-terremoto. Destinazione delle economie derivanti dai minori costi sostenuti per la realizzazione degli interventi e dall'accertamento di maggiori entrate.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Segretario generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del Segretario generale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lett. d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTA** l'attestazione dell'addetto al riscontro contabile;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;  
con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

### DELIBERA

A) di destinare le economie derivanti dai minori costi sostenuti per la realizzazione degli interventi di ricostruzione o di riparazione post-terremoto e le maggiori entrate accertate, per un importo complessivo di 5.943.338,50 euro come da Allegato "A" alla presente deliberazione, nel modo seguente:

1) 3.000.000 euro per interventi di messa in sicurezza degli edifici inseriti nel Piano dei beni culturali di cui all'art. 8 della legge n. 61/1998 da individuare d'intesa con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche e la Regione ecclesiastica Marche, con priorità per gli interventi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità e alla riduzione del rischio di perdita del patrimonio architettonico e storico-artistico;

2) 1.653.623 euro per gli interventi relativi agli edifici privati compresi nell'allegato A al decreto del direttore del Dipartimento Affari istituzionali e generali n. 2 del 14 settembre 2005;

*dy*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

3) 632.647,50 euro per interventi inseriti nel Piano delle opere pubbliche di cui all'art. 2, comma 3, lettera e) della legge n. 61/1998, da utilizzare con priorità per la copertura dei maggiori costi derivanti da prescrizioni delle autorità competenti o da altre cause di forza maggiore, al fine di consentire all'ente attuatore di appaltare o completare i lavori;

4) 657.428 euro al "Fondo di riserva" della contabilità speciale;

B) di approvare lo schema d'intesa, Allegato "B" alla presente deliberazione, tra Regione, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche e Regione Ecclesiastica Marche concernente l'individuazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici inseriti nel Piano dei beni culturali di cui all'art. 8 della legge n. 61/1998;

C) di incaricare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere l'intesa e di autorizzarlo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di cui all'Allegato "B";

D) di stabilire che, in presenza di contenziosi, cause di forza maggiore o altre cause che non consentono la realizzazione o il completamento degli interventi previsti dalla legge n. 61/1998, i dirigenti delle posizioni di funzione "Opere pubbliche d'emergenza e prevenzione del rischio sismico" e "Conservazione del patrimonio culturale e recupero dei beni culturali", ciascuno per gli interventi di competenza, possono promuovere appositi accordi con i Comuni e con altri enti pubblici interessati. Gli accordi, nel rispetto delle norme statali e regionali, possono contenere deroghe ai provvedimenti della Giunta regionale in materia di ricostruzione post-terremoto. Gli schemi degli accordi sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

(Elisa Moroni)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

(Gian Mario Spacca)

(Paolo Pettini)



### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Nell'attuale fase di completamento degli interventi di ricostruzione post-terremoto previsti dalla legge n. 61/1998 si è proceduto ad una verifica dei costi effettivamente sostenuti per l'attuazione dei vari interventi previsti nel programma finanziario di ripartizione delle risorse, al fine di individuare eccedenze delle somme stanziare per ogni tipologia di intervento. Tali eccedenze costituiscono economie da poter destinare agli interventi ancora privi di copertura finanziaria. In data 9 settembre 2011 si è svolto un incontro con gli uffici regionali competenti nel quale sono stati individuati i minori costi, aggiornati con successive comunicazioni, in relazione ai seguenti interventi:

Interventi	Importo
A - Programmi di recupero art. 3 L. 61/1998	2.809.356
H - Anticipo spese di progettazione	13.515
3 - Contributi autonoma sistemazione art. 7, c. 7 L. 61/98	451.109
5 - Interventi a favore delle attività produttive agricole ed extra agricole art. 5, L. 61/1998 e L.R. 44/1998	265.654
7 - Contributi ai comuni per interventi di messa in sicurezza art. 6, c. 5, Ordinanza 2947/1999	31.617
8 - Contributi ai comuni per la gestione dei villaggi temporanei art. 6, c. 5, Ordinanza 2947/1999	2.796
11 - Contributi per il funzionamento dei consorzi obbligatori per gli interventi unitari dei programmi di recupero art. 1, Ordinanza 2991/1999	9.201
18 - Canone di locazione alloggi edilizia residenziale pubblica (prefabbricati in legno)	7.017
20 - Spese per il deposito di beni mobili e locazione locali ove vengono trasferiti i pubblici servizi	67.163
<b>Totale</b>	<b>3.657.428</b>

A



Alle indicate economie, pari a 3.657.428 euro, si aggiunge la somma di euro 1.653.623 già erogata agli istituti di credito e dagli stessi restituita a chiusura del fondo regionale costituito ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2991/1999 a garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti medesimi per consentire l'esecuzione anticipata degli interventi sugli immobili privati rispetto alla concessione contributiva.

Infine sono state accertate maggiori entrate, pari ad euro 632.647,50, consistenti nella restituzione alla contabilità speciale di cui alla L. n. 61/1998 di somme anticipate per attuazione di interventi DOCUP Ob. 2 2000-2006 - Misura 3.3 "Aiuti agli investimenti per la riqualificazione della rete dei servizi socio-assistenziali". La restituzione di detta somma è stata disposta con decreto del dirigente della posizione di funzione "Finanziamenti a soggetti pubblici e privati in ambito sociale" n. 47 del 17/3/2010.

Si propone di destinare le suddette risorse come segue:

1) 3.000.000 euro per interventi di messa in sicurezza degli edifici inseriti nel Piano dei beni culturali di cui all'art. 8 della legge n. 61/1998, da individuare d'intesa con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche e la Regione Ecclesiastica Marche. La misura è finalizzata ad evitare la perdita del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 1997 minacciata dall'ulteriore dissesto e dal progressivo degrado constatato in seguito alle segnalazioni di aggravamento pervenute alla Regione e alla Soprintendenza competente.

In assenza di ulteriori stanziamenti dello Stato per il completamento degli interventi di ricostruzione post-terremoto nelle Regioni Marche e Umbria, negli ultimi anni sono state già concluse specifiche intese per la realizzazione di pronti interventi su beni per i quali è stato accertato il rischio di perdita con l'utilizzo di economie derivanti dall'attuazione del Piano dei beni culturali.

2) 1.653.623 euro per gli interventi relativi agli edifici privati compresi nell'allegato A al decreto del direttore del Dipartimento Affari istituzionali e generali n. 2 del 14 settembre 2005. L'importo corrisponde a quanto restituito dagli istituti di credito a chiusura del fondo regionale destinato a garantire la realizzazione di interventi sugli immobili privati. Per tale ragione si ritiene che la somma residua debba essere utilizzata sempre a favore di tale tipologia di intervento. Ciò consente di proseguire nella concessione dei contributi previsti dall'art. 4 della legge n. 61/1998 per la riparazione degli edifici privati compresi nella graduatoria di cui all'allegato A al decreto del direttore del Dipartimento Affari istituzionali e generali n. 2 del 14 settembre 2005. Tale graduatoria comprende edifici ammessi a contributo, i cui progetti sono stati trasmessi dai Comuni alla Regione nei termini previsti. La prosecuzione del finanziamento della suddetta graduatoria è indirizzo dell'Assemblea legislativa come emerge dall'Aggiornamento del programma



finanziario di ripartizione dei finanziamenti per la ricostruzione post-terremoto - anno 2008, approvato con deliberazione n. 92 del 10/6/2008.

3) 632.647,50 euro per interventi inseriti nel Piano delle opere pubbliche di cui all'art. 2, comma 3, lettera e) della legge n. 61/1998. Tale somma corrisponde ad una restituzione alla contabilità speciale di cui alla L. n. 61/1998 relativa ad interventi inseriti nel Piano delle opere pubbliche rendicontati con fondi DOCUP Ob. 2 2000-2006- Misura 3.3. Per tale motivo si ritiene di doverla destinare al medesimo Piano. Considerato che alcuni Comuni hanno segnalato l'impossibilità di appaltare o completare i lavori in quanto l'importo ammesso a finanziamento si rivela insufficiente a causa o di prescrizioni delle autorità competenti o per altre cause di forza maggiore, si propone di utilizzare prioritariamente il finanziamento a tale scopo. Ciò risponde all'interesse del completamento degli interventi ammessi a finanziamento. Le somme derivanti dai ribassi d'asta concernenti i lavori relativi alle opere pubbliche restano nella disponibilità della Regione.

4) Il restante importo è destinato al "Fondo di riserva" della contabilità speciale anche al fine di far fronte ad eventuali sopravvenienze passive conseguenti alla conclusione dei procedimenti giudiziari in corso.

Infine con il presente atto vengono adottate misure necessarie al completamento degli interventi, in quanto alcuni Comuni, pur essendo trascorso molto tempo, non sono ancora riusciti ad ultimare le opere di ricostruzione.

Pertanto, si stabilisce che in presenza di contenziosi, cause di forza maggiore o altre cause che non consentono la realizzazione o il completamento degli interventi previsti dalla legge n. 61/1998, i dirigenti delle posizioni di funzione "Opere pubbliche d'emergenza e prevenzione del rischio sismico" e "Conservazione del patrimonio culturale e recupero dei beni culturali", ciascuno per gli interventi di competenza, possono promuovere appositi accordi con i Comuni e con altri enti pubblici interessati. Gli accordi, nel rispetto delle norme statali e regionali, possono contenere deroghe ai provvedimenti della Giunta regionale in materia di ricostruzione post-terremoto. Gli schemi degli accordi sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale.

Il presente atto è stato predisposto con la collaborazione delle posizioni di funzione "Opere pubbliche d'emergenza e prevenzione del rischio sismico" e "Conservazione del patrimonio culturale e recupero dei beni culturali".

Per quanto esposto si propone l'adozione della presente deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Mario Conti)



### PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Mario Conti)

### ATTESTAZIONE DELL'ADDETTO AL RISCONTRO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto con riferimento alle risorse di cui all'art. 15 della legge n. 61/1998, sulla base del programma finanziario di ripartizione dei finanziamenti per la ricostruzione post-terremoto previsto dall'art. 2, comma 2, della L. n. 61/1998.

**L'ADDETTO AL RISCONTRO CONTABILE**

(Margherita Gubinelli)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine di cui n. 4 allegati.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

(Elisa Moroni)



### Allegato A

#### Interventi per cui sono stati individuati minori costi

Interventi	Importo
A - Programmi di recupero art. 3 L. 61/98	2.809.356
H – Anticipo spese di progettazione	13.515
3 - Contributi autonoma sistemazione art. 7, c. 7 L. 61/98	451.109
5 - Interventi a favore delle attività produttive agricole ed extra agricole art. 5 e LR 44/98	265.654
7 - Contributi ai comuni per interventi di messa in sicurezza art. 6, c. 5, ordinanza 2947/99	31.617
8 - Contributi ai comuni per la gestione dei villaggi temporanei art. 6, c. 5, ordinanza 2947/99	2.796
11 - Contributi per il funzionamento dei consorzi obbligatori per gli interventi unitari dei programmi di recupero art. 1 ordinanza 2991/99	9.201
18 - Canone di locazione alloggi edilizia residenziale pubblica (prefabbricati in legno)	7.017
20 - Spese per il deposito di beni mobili e locazione locali ove vengono trasferiti i pubblici servizi	67.163
<b>Totale</b>	<b>3.657.428</b>

#### Restituzione risorse già erogate

Interventi	Importo
12 - Fondo regionale di garanzia art. 2 ordinanza 2991/99	1.653.263

#### Ulteriori risorse accertate

Interventi	Importo
Somme anticipate dalla legge n. 61/1998 per l'attuazione di interventi DOCUP Ob. 2b relativo ad Opere pubbliche	632.647,50

*h*





**ALLEGATO B alla DGR n.        del**

**SCHEMA DI INTESA FRA REGIONE MARCHE – DIREZIONE  
REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE  
MARCHE – REGIONE ECCLESIASTICA MARCHE**

***Attuazione Piano beni culturali di cui all'art. 8, L. n. 61/1998  
Interventi di messa in sicurezza***

**PREMESSO CHE:**

- L'articolo 8, comma 2, del decreto legge 30 gennaio 2008, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge n. 61/1998 stabilisce che le Regioni Marche e Umbria predispongono un Piano di interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 (da ora in poi denominato Piano beni culturali), d'intesa con il commissario delegato – Direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni archeologici, architettonici, artistici e storici del Ministero per i beni culturali e ambientali, sentiti i Comuni e le Diocesi interessate ed avvalendosi dei comitati tecnico-scientifici;
- il Piano dei beni culturali è stato approvato con Decreto del Direttore del Centro regionale Beni culturali n. 3 del 9/02/1999;
- il Piano dei beni culturali è stato successivamente integrato d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali;
- come previsto dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. 4/2/2005, n. 78, gli interventi sui beni di proprietà ecclesiastica da ammettere a finanziamento sono individuati dalla Giunta regionale, d'intesa con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche, previo accordo con le autorità ecclesiastiche;
- continuano a pervenire alla Regione e alla Soprintendenza competente segnalazioni di aggravamento danni, oggetto di successivi sopralluoghi di accertamento, dai quali si constata l'ulteriore dissesto e il progressivo degrado del patrimonio già danneggiato dal sisma 1997;
- ad oggi non risultano disponibili risorse statali per il completamento della ricostruzione Marche-Umbria, né, quindi, per il completamento del Piano citato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

- con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta regionale ha destinato 3.000.000 di euro, derivanti da economie conseguenti all'attuazione degli interventi post-terremoto previsti dalla legge n. 61/1998 e da alcune ordinanze emanate in conseguenza della dichiarazione dello stato d'emergenza e in particolare dall'attuazione dei programmi di recupero previsti dall'art. 3 della citata legge, per interventi di messa in sicurezza degli edifici inseriti nel Piano dei beni culturali di cui all'art. 8 della legge n. 61/1998 da individuare d'intesa con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche e la Regione Ecclesiastica Marche con priorità per gli interventi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità e alla riduzione del rischio di perdita del patrimonio architettonico e storico-artistico.

#### TRA

La **Regione Marche**, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale dott. Gian Mario Spacca;

La **Regione Ecclesiastica Marche**, rappresentata dal Presidente .....

La **Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici delle Marche**, rappresentata dal Direttore regionale .....

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### Articolo 1

(Individuazione dei beni culturali oggetto di interventi di messa in sicurezza)

1. Sono individuati i seguenti edifici compresi nel Piano dei beni culturali di cui all'art. 8 della legge n.61/1998 sui quali eseguire interventi di messa in sicurezza :

1. ....

2. ....

3. ....

.....

4



Articolo 2  
(Finanziamenti)

1. Gli interventi di messa in sicurezza sono finanziati secondo l'ordine di cui all'articolo 1 mediante l'utilizzo delle risorse previste dalla D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ancona,

Il Presidente della Giunta regionale

Il Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici delle Marche

Il Presidente della Regione Ecclesiastica Marche

*14*